



AICCRE FVG INFORMA

02/2024
DICEMBRE

Rivista di informazione della Federazione Friuli Venezia Giulia
dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni
e delle Regioni d'Europa (AICCRE)



ELEZIONI EUROPEE

COME CAMBIA IL FVG
IN EUROPA DOPO LE
ELEZIONI

NUOVI BANDI AICCRE FVG

BANDO SCUOLE E
PREMIO SPECIALE
"ENZO BARAZZA"

CIAO ENZO!

RICORDO DI UN
PROTAGONISTA
DELL'EUROPA

ELoGE EAP

DUE PROGRAMMI
EUROPEI DI SUCCESSO
PER I COMUNI FVG

AICCRE FEDERAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidente
Franco Brussa

Vicepresidente Vicario
Alessandro Gasparotto

Vicepresidente
Luigino Ingrassi

Segretario Generale
Silvia Caruso

Sede legale
Piazza XX Settembre – 33100 – Udine

Sede operativa
via Cadorna 36 – 34170 – Gorizia

Cel: 351 623 4849
C.F. 94013820306

E-mail: segreteria@aiccre.fvg.it
PEC: aiccre.fvg@pec.it

SFOGLIA ON-Line

www.aiccre.fvg.it

Qui troverai tutte i numeri di AICCRE
FVG Informa



COMITATO DI REDAZIONE

Direttore
Timothy Dissegna

Comitato di Redazione
Franco Brussa
Silvia Caruso
Tiziano Venturini
Luigino Ingrassi

In collaborazione con
ISIG Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

Interviste di pag. 6 e 7 a cura di:
Federico De Giovannini
Christian Terracciano

AICCRE FVG INFORMA

**Rivista di informazione per gli
Amministratori locali**

Periodico a cura di AICCRE FVG registrato il
15/4/2021 al nr. 1291/21 presso il Tribunale di
Udine.

SOMMARIO

4

EDITORIALE

L'eredità che ci lascia Enzo Barazza

5

Elezioni Europee

Analisi e dati sulle recenti elezioni

6

Buone pratiche dai Sindaci

Esempi di buon governo locale

8

European Academy Programme 2024

Un'edizione di successo

10

Marchio ELoGE: celebrare la Buona Governance

I Comuni premiati

11

Premio Barazza: Educare alla cittadinanza

Bando scuole e Premio Speciale Enzo Barazza

12

Ciao Enzo!

Ricordo di un protagonista della nostra Comunità

14

Unione e dialogo: il Bando Gemellaggi 2024

La nuova edizione

16

AICCRE Italia: progetti in campo nazionale.

Tre nuovi progetti

18

Aggiornamenti dagli Organi Direttivi dell'AICCRE

Nuove nomine e ruoli

19

Ad un anno dal Congresso del rinnovamento

Messaggio di Milena Bertani

20

GO! 2025

La Capitale Europea della Cultura

22

AICCRE "internazionale"

Incontri e partnership

L'EREDITÀ DI ENZO: IMPEGNO PER L'EUROPA

IL RICORDO DEL PRESIDENTE

di Franco BRUSSA

PRESIDENTE AICCRE FVG

VICEPRESIDENTE VICARIO AICCRE NAZIONALE

Ricordare una persona cara che improvvisamente ci lascia, non è mai facile.

Farlo per Enzo Barazza è ancora più difficile.

Enzo era davvero una persona speciale: un uomo colto, ma che non lo faceva pesare ad alcuno; un uomo generoso, altruista, sempre disponibile ad ogni necessità che gli veniva prospettata, ad ogni nuovo impegno che gli veniva richiesto.

Come nella sua azione politico/amministrativa, anche in AICCRE, per lui l'impegno era anzitutto un dovere da onorare sempre e comunque, antepoendovi gli interessi generali a quelli personali. E anche su questo egli ci lascia una lezione. Enzo era felice di poter portare in AICCRE la sua grande conoscenza della storia e delle Istituzioni europee, spendendosi in particolare nei confronti dei Giovani e delle Scuole e proponendo, anno dopo anno, stimolanti Bandi Scuole che sono diventati punto di riferimento per i nostri Istituti scolastici regionali che sanno guardare all'Europa come traguardo ineludibile.

Egli, infatti era un grande europeista, entusiasta di trasmettere, in tutti i modi, ai giovani in particolare, ma anche agli adulti, i valori e i principi europei. E in questo si spendeva molto, anche a costo di trascurare la sua persona.

Indelebile sarà per me il ricordo del suo entusiasmo, misto ad emozione, per il nostro viaggio, lo scorso anno, all'Isola di Ventotene a rendere omaggio agli autori del famoso Manifesto "Per un'Europa libera e unita".

Con Enzo le conversazioni non erano mai banali: che si parlasse di politica, arte, cultura o sport, riusciva sempre a offrire un punto di vista diverso, mai partigiano, sempre con la misura di una persona mite ed equilibrata.

In AICCRE FVG, a cui ha dato tanto, cercheremo di proseguire la strada che ha tracciato, certi che, con il suo sguardo buono, saprà perdonarci se a volte non ne saremo all'altezza.

Questo numero di AICCRE FVG Informa dedicato a Enzo Barazza, raccoglie gli aggiornamenti sulla nostra attività recente e su quella in divenire, a livello regionale e nazionale. Nelle pagine 16 e 17 si parla di tre progetti nazionali; a pag. 20 e 21 dei progetti AICCRE legati a Go! 2025 e, nelle pagg. 22 e 23, delle iniziative internazionali.

Segnalo anche le interviste al Sindaco di Lignano Sabbiadoro e alla Vicesindaco di Gemona del Friuli, due Amministratrici che rappresentano la voglia d'Europa dei nostri Comuni.

Alle pagg. 8-10, si è dato spazio a due programmi di eccellenza: EAP, programma formativo per Sindaci e Amministratori locali, ed ELoGE, che celebra il buon governo delle Amministrazioni comunali.

Non mancano le nostre attività consolidate, come il Bando Gemellaggi e il Bando Scuole, che quest'anno include il Premio Speciale dedicato a Enzo Barazza. Inoltre, a pag. 18 si trova un approfondimento sulle elezioni europee e la nuova composizione degli eletti del FVG nella Direzione e nel Consiglio nazionale.

Anche questo numero rinnova, dunque, il dialogo tra AICCRE, i Comuni e i cittadini, con l'obiettivo di informare e rafforzare gli ideali e i valori europei, fonte di crescita umana, culturale, economica e sociale. ■

Elezioni Europee

In Italia, infatti, appena il 49,69% degli elettori si è recato alle urne. Ancora meno in Friuli Venezia Giulia, nonostante i 114 Comuni chiamati al rinnovo dei Sindaci che hanno contribuito a far crescere l'affluenza: solo il 48,29% ha deciso di esprimere la propria preferenza. In questo contesto, la nostra Regione ha visto eletti due suoi nomi al Parlamento europeo: l'ormai ex Sindaco di Monfalcone Anna Cisint per la Lega e Alessandro Ciriani, ex primo cittadino di Pordenone, per Fratelli d'Italia.

Come ha sottolineato Franco Brussa, Presidente di AICCRE Friuli Venezia Giulia, la partecipazione della Regione alle Istituzioni europee rappresenta "un'opportunità di crescita e un'occasione per far sentire la nostra voce su temi fondamentali che riguardano il futuro dei nostri cittadini e delle nostre imprese». Il futuro dell'Unione Europea si prospetta ricco di sfide, ma anche di opportunità per rafforzare l'unità tra i suoi membri e per definire un'identità comune che sappia valorizzare le peculiarità di ogni Nazione e Regione. Con una nuova legislatura che si avvia con il sostegno di un elettorato motivato e attento, il Parlamento Europeo si prepara ad affrontare un'epoca di transizione e di rinnovamento.

Rispetto al 1999, la presenza delle forze euroscettiche e di destra radicale è aumentata dall'8% al 26%, rappresentando un cambiamento di lungo periodo, come evidenziato dalla recente analisi Ipsos.

Le elezioni europee del 2024 sono state il grande appuntamento di quest'anno per l'Unione Europea ma sono state contraddistinte dall'astensionismo.

Il "blocco Ursula" (composto da popolari, socialisti e liberali) ha visto una perdita significativa nei seggi dei Socialisti, che oggi rappresentano solo il 19%, a fronte di una percentuale molto più elevata negli anni Novanta. Questo calo del centrosinistra è bilanciato da una crescita progressiva di partiti di destra, il cui peso ha aumentato notevolmente, specialmente nei Paesi dell'Europa settentrionale e in Italia, dove Fratelli d'Italia continua a guadagnare consensi.

Il voto in Italia ha visto, come detto, un record storico di astensione, con un'affluenza scesa sotto il 50%, fenomeno che Ipsos attribuisce a una combinazione di disaffezione verso l'offerta politica e condizioni socioeconomiche sfavorevoli. Infatti, la maggioranza degli astenuti proviene da fasce della popolazione in difficoltà economica e sociale. Gli strati più svantaggiati, inclusi disoccupati e lavoratori manuali, sono i meno rappresentati alle urne, un dato che riflette il crescente distacco di queste categorie dalla politica.

Dal punto di vista delle performance dei partiti, Fratelli d'Italia si conferma in testa, seguito da un Partito Democratico in lieve crescita. Male invece il Movimento 5 Stelle, che ha perso parte del suo elettorato a causa dell'astensione, soprattutto al Sud. Questi risultati suggeriscono che l'Unione Europea dovrà affrontare questioni cruciali, come il rilancio della partecipazione politica e il contrasto alle crescenti disuguaglianze sociali, mentre l'ascesa della destra radicale rappresenta una sfida per l'unità e la coesione del progetto europeo.



Fonte: IPSOS, 2024



Buone pratiche dai Sindaci

Abbiamo intervistato Laura Giorgi, Sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro da giugno 2022, e la Vicesindaco e Assessore alla cultura di Gemona del Friuli, Flavia Virilli, per conoscere i Progetti europei in cui i loro Comuni si stanno impegnando e apprendere che cosa può essere migliorato a livello di collaborazione fra Enti europei e piccole realtà locali.

Lignano Sabbiadoro

Quali sono i progetti europei avviati dal Comune di Lignano Sabbiadoro negli ultimi anni?

Grazie ai fondi Interreg, sono stati attivati vari progetti: MobiTour Italia-Slovenia per promuovere modelli di mobilità urbana sostenibile, RESPONSE, dove Lignano Sabbiadoro è area pilota del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, e MISSION CE CLIMATE. Con la Comunità Riviera Friulana sono stati inoltre sviluppati il progetto SUTRA per le biciclette a pedalata assistita e i progetti CREW e GREW per la gestione delle aree umide.

Quali progetti sono previsti per il futuro?

Il Comune intende sviluppare progetti legati al cambiamento climatico, con particolare attenzione all'erosione costiera e alla mobilità sostenibile, puntando a soluzioni alternative per il trasporto urbano come navette, parcheggi scambiatori.

Laura Giorgi,
Sindaco di Lignano

Quali iniziative di mobilità sono state intraprese?

Ad agosto è stato avviato un progetto sperimentale a Sabbiadoro, con due bus navetta gratuiti attivi le domeniche e a Ferragosto. L'idea è estenderlo la prossima estate anche a Pineta e Riviera per favorire un cambio nelle abitudini di mobilità. È stato inoltre già attivato un servizio di bike sharing. Stiamo valutando la possibilità di reperire fondi per sostenere questi progetti.

Come sono stati gestiti i progetti?

Alcuni progetti sono stati gestiti direttamente dal Comune, altri tramite la Comunità Riviera Friulana. Non è stato creato un ufficio dedicato per il PNRR o per il reperimento di fondi, quindi gli uffici comunali hanno lavorato autonomamente con risorse limitate, il che ha limitato l'accesso a fondi esterni.

Che ruolo ha avuto Aiccre nei progetti?

Non ci sono stati contatti diretti con Aiccre, anche se recentemente ci siamo resi disponibili per una collaborazione. Sarebbe utile che Aiccre promuovesse iniziative specifiche per piccoli Comuni, proponendo progetti a cui aderire in base alla loro tipologia, che potrebbero alleggerire il carico di lavoro dei Comuni.

Qual è stata la reazione dei cittadini alle iniziative?

È stato avviato un processo partecipato per il recupero di un'area vicino alla darsena vecchia, con forte coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholder, che hanno contribuito alla definizione di un masterplan in linea con le loro esigenze.

Gemona del Friuli

L'Europa ha un ruolo centrale nello sviluppo dei progetti dei Comuni italiani come Gemona del Friuli.

Quali sono i progetti europei che state finanziando?

Un progetto che mi ha visto particolarmente impegnata è l'innovativo "Diversamente archivi". L'accessibilità alla storia attraverso percorsi archivistico-museali con l'ausilio di sistemi ICT. La nostra comunità ha inoltre un ruolo attivo nella Riserva della Biosfera Alpi Giulia (Ass. Ambiente) e stiamo cofinanziando l'iniziativa "C'era una volta, es war einmal, nekoc je bilo: la storia di tre Comunità intorno al loro Castello". Non possiamo, infine, dimenticare il progetto GO2FLY (Ass. Sport).

Come reagisce la comunità alle vostre iniziative?

La Comunità ha dimostrato un supporto costante e una partecipazione attiva alle nostre iniziative. La risposta dei residenti non è solo numerica, ma spesso anche qualitativa: non mancano, attraverso le diverse Associazioni che operano sul territorio, coloro che offrono il loro contributo volontario per la riuscita delle iniziative stesse.

Come reagiscono i giovani?

I giovani a Gemona del Friuli hanno sempre risposto con entusiasmo a tutte le proposte messe in campo. I progetti, come quelli finanziati dall'AICCRE, rappresentano per loro un'occasione per ampliare le proprie prospettive, acquisire nuove competenze e connettersi con coetanei di altri Paesi.

Quali eventi avete in programma?

Il periodo natalizio partirà con l'apertura del Via Bini Village dove troveremo i mercatini artigianali oltre a tante attività dedicate alle famiglie. Verrà organizzata l'esposizione in onore del fotografo Elio Ciol e poi allestite una mostra di presepi artigianali, e la tradizionale Epifania del Taller, che concluderà il periodo delle festività.

Le Istituzioni locali vi sostengono?

Accanto alla Regione, la collaborazione con la Comunità di Montagna del Gemonese e diversi soggetti che operano sul territorio (non possiamo non citare l'Università di Udine ad esempio), ci consente di costruire una rete di supporto che rafforza tutte le nostre iniziative.

In che modo l'Europa dovrebbe aiutare i piccoli Comuni come Gemona del Friuli?

Per Gemona del Friuli il supporto dell'Europa dovrebbe concretizzarsi attraverso programmi di formazione per i giovani, sostegno al turismo culturale e investimenti in infrastrutture sostenibili. Questo tipo di aiuto consentirebbe ai Comuni di media dimensione come il nostro di costruire una visione a lungo termine, dove lo sviluppo è sostenibile, inclusivo e basato su una forte identità culturale e territoriale.

Come vede Gemona del Friuli nel futuro?

Nel futuro immagino Gemona del Friuli come una città che ha saputo evolversi mantenendo salde le proprie radici, un luogo dove le tradizioni sono vive, ma aperte a nuove idee, tecnologie e prospettive. Gemona può diventare un punto di riferimento per la sostenibilità, con iniziative per migliorare la mobilità urbana, ridurre l'inquinamento e proteggere l'ambiente. ■

Flavia Virilli,
Vicesindaco Gemona del Friuli

EAP: leadership per i Comuni del FVG

Un programma formativo residenziale coinvolgente e interattivo che ha raccolto entusiasmo e partecipazione.

Dopo un percorso intenso e ricco di stimoli, l'European Academy Programme (EAP) 2024 giunge al termine, portando con sé una carica di entusiasmo e soddisfazione tra gli Amministratori locali che vi hanno preso parte. Promosso da AICCRE FVG in collaborazione con il Consiglio d'Europa e la Regione Friuli Venezia Giulia e ideato e condotto dall'Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia (ISIG), l'EAP ha offerto un'opportunità unica per 25 Amministratori locali del Friuli Venezia Giulia, rappresentanti dei Comuni della regione, di esplorare nuove pratiche di leadership e innovazione nella governance.

Formazione innovativa e interattiva per una governance moderna

L'EAP si è distinto per il suo formato altamente interattivo, che ha stimolato la partecipazione attiva e lo scambio tra i partecipanti. Attraverso workshop, simulazioni e discussioni di gruppo, i rappresentanti dei Comuni hanno avuto modo di confrontarsi sulle sfide attuali della governance locale e di lavorare su casi studio pratici.

Ogni sessione è stata costruita per massimizzare il coinvolgimento e permettere ai partecipanti di mettere in pratica, già durante il corso, le competenze di leadership apprese. L'obiettivo di ogni incontro è stato infatti quello di fornire strumenti concreti per il miglioramento della gestione comunale, della progettazione strategica e della cooperazione internazionale.



La soddisfazione dei partecipanti e il valore aggiunto per i Comuni.

La risposta degli Amministratori è stata più che positiva, con feedback entusiasti che hanno evidenziato la praticità e la rilevanza del programma. «Questo percorso ci ha permesso di sviluppare una nuova visione di governance, arricchita dalle esperienze dei colleghi e dalle linee guida del Consiglio d'Europa», ha commentato un partecipante, evidenziando come l'EAP abbia creato uno spazio di apprendimento prezioso, lontano dalla quotidianità amministrativa, ma con un impatto diretto su di essa.

Franco Brussa, Presidente di AICCRE FVG, ha sottolineato la qualità e l'importanza del programma: «L'EAP ha rappresentato una vera risorsa per i nostri Amministratori locali, offrendo una formazione inclusiva e di altissimo livello. Siamo lieti di poter chiudere questa edizione con una partecipazione così significativa e proficua».

Partecipazione diffusa: i Comuni rappresentati

L'EAP ha visto la partecipazione di una rappresentanza eterogenea di Comuni, portando alla formazione Sindaci, Vicesindaci, Assessori e Consiglieri delegati provenienti da:

- Sindaci: Barcis, Basiliano, Gradisca d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Staranzano, Sagrado.
- Vicesindaci: Manzano, Cividale del Friuli, San Lorenzo Isontino, Tavagnacco, San Giorgio di Nogaro.
- Assessori comunali: Buttrio, Dignano, Castions di Strada, Gorizia, Martignacco, Mortegliano, Pagnacco, Porcia, Reana del Rojale, Tramonti di Sopra.
- Consiglieri comunali: Buttrio, Premariacco, San Pietro al Natisone, Varmo.

La varietà dei ruoli e delle realtà territoriali ha arricchito le discussioni, favorendo un confronto che ha messo in luce prospettive differenti ma complementari sui temi della governance locale.

Gli obiettivi raggiunti e le prospettive future

Ogni sessione dell'EAP è stata focalizzata su tematiche cruciali per le Amministrazioni moderne: la buona governance democratica, la leadership organizzativa, la progettazione strategica e la resilienza locale. I partecipanti hanno lavorato per sviluppare competenze che andranno a beneficio dei loro Comuni, dalla capacità di coinvolgere attivamente i cittadini fino alla progettazione di iniziative innovative e resilienti per il futuro. Un aspetto particolarmente apprezzato è stato l'approfondimento sulla cooperazione internazionale, grazie al quale gli Amministratori hanno potuto esplorare le modalità per instaurare e rafforzare partnership transfrontaliere e internazionali.



AICCRE FVG, ISIG e il Consiglio d'Europa: una collaborazione consolidata

Questo programma ha ulteriormente rafforzato il legame tra AICCRE FVG, ISIG e il Consiglio d'Europa, promuovendo una formazione di qualità per le Amministrazioni locali della Regione.

L'Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia (ISIG) ha ideato e condotto il percorso formativo, creando un programma pensato specificamente per rispondere alle esigenze e alle sfide affrontate quotidianamente dagli Amministratori locali. Grazie ad un'accurata pianificazione dei contenuti e delle attività, ISIG ha saputo dare vita a un ambiente di apprendimento altamente produttivo, orientato non solo all'acquisizione di competenze ma anche alla condivisione e alla collaborazione tra i partecipanti. Il risultato è stato un programma dinamico e interattivo, che ha promosso lo scambio di idee e ha valorizzato le esperienze dei partecipanti, lasciando un impatto positivo e duraturo sulla leadership e sull'innovazione delle Amministrazioni locali del Friuli Venezia Giulia.

Aiccre, in particolare, si dichiara orgogliosa di questo successo e guarda già alle future edizioni dell'EAP, con l'intento di continuare a sostenere la crescita delle competenze nella governance locale e di favorire il dialogo tra le Istituzioni locali e il contesto europeo. ■



AICCRE celebra a Udine l'eccellenza nel buon governo con ELoGE

Il 31 luglio 2024, la Sala Valduga della Camera di Commercio di Udine ha ospitato una cerimonia di grande significato per il buon governo locale e la promozione dei valori europei. Durante l'evento, organizzato da AICCRE FVG e supportato dal Consiglio d'Europa, sono stati premiati sette Comuni della Regione con il prestigioso dodecaedro di cristallo.

I Comuni di **Pagnacco, Premariacco, Reana del Rojale, Ruda, Sagrado, San Lorenzo Isontino e Tavagnacco** hanno ottenuto il riconoscimento per il loro impegno nel garantire qualità, trasparenza e partecipazione nelle loro Amministrazioni, come attestato da circa 1200 cittadini coinvolti nella valutazione rispetto i 12 principi di Buon Governo Democratico.

Un evento di riconoscimento e ispirazione

"Questo evento dimostra l'impegno dei nostri Amministratori nel promuovere trasparenza, responsabilità e partecipazione attiva", ha dichiarato il Presidente di AICCRE FVG, Franco Brussa. "Con ELoGE, abbiamo voluto continuare a sostenere i nostri territori affinché possano affrontare con fiducia le sfide del futuro e cogliere le opportunità che l'Europa offre."

Alla cerimonia hanno partecipato numerose figure di rilievo, tra cui l'Assessore regionale Alessia Rosolen ed il Presidente del Consiglio Regionale Mauro Bordin.

"In questo periodo di trasformazioni rapide, è cruciale che la Pubblica Amministrazione sappia guidare i cambiamenti piuttosto che subirli," ha affermato l'Assessore Rosolen.

Mauro Bordin, plaudendo il lavoro fatto: "Credo che l'Europa non vada né idealizzata, né demonizzata; è una realtà di cui l'Italia fa e farà parte, che sta affrontando un percorso non facile, ma sempre molto ricca di opportunità e risorse".

Un percorso di eccellenza e impegno civico

Il riconoscimento ELoGE è il risultato di un lungo processo di autovalutazione e revisione in cui Amministratori, dipendenti e cittadini hanno collaborato per certificare la qualità e la trasparenza dell'operato comunale. Supportato dal costante lavoro di accompagnamento tecnico dell'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia, questo percorso ha garantito ai Comuni il marchio di eccellenza nella governance, confermando AICCRE FVG come punto di riferimento regionale per la promozione della democrazia e della buona governance. ■



Educare alla cittadinanza

Con la nuova edizione del bando "L'Europa che vorrei" AS 2024-2025, AICCRE rafforza il suo impegno per una cittadinanza attiva tra i giovani, offrendo alle Scuole Superiori del Friuli Venezia Giulia l'opportunità di avvicinare gli studenti all'Europa.

Il bando, attivo durante l'anno scolastico in corso, rappresenta uno strumento educativo importante per sviluppare la consapevolezza europea e trasmettere ai giovani valori come pace, cooperazione e solidarietà.

Quest'anno, il bando introduce anche un Premio Speciale dedicato alla memoria di Enzo Barazza, figura di riferimento nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza europea, che ha dedicato la sua vita a far conoscere l'Europa agli studenti. Barazza, instancabile promotore dell'educazione europea, ha sempre creduto nell'importanza di un'Europa dei cittadini, costruita attraverso il dialogo e l'inclusione dei giovani nelle decisioni che li riguardano. Il Premio a lui intitolato, vuole riconoscere quei progetti scolastici che meglio interpretano i valori da lui sostenuti, lasciando un'eredità educativa che ispiri insegnanti e studenti.

L'iniziativa di AICCRE nasce per sostenere le scuole nel loro compito di formare alla cittadinanza attiva. Attraverso questo bando, gli studenti sono incoraggiati a sviluppare progetti basati sui valori dell'Unione Europea: tolleranza, rispetto dei diritti umani, solidarietà e pace.

Il progetto coinvolge le Scuole di secondo grado, offrendo agli studenti una piattaforma per esprimere idee sul futuro dell'Europa, rendendoli protagonisti di una costruzione sociale condivisa. I progetti saranno valutati per creatività, coinvolgimento della Comunità scolastica e impatto educativo, promuovendo la Scuola come luogo di riflessione per un'Europa più inclusiva.

Dedicato a Enzo Barazza, educatore e promotore speciale della cultura europea nelle Scuole, il Premio celebra il progetto che stimola negli studenti una riflessione sul ruolo dell'Europa e i valori democratici. L'iniziativa mira a realizzare il sogno di Barazza di una Scuola aperta all'Europa, capace di educare cittadini consapevoli delle sfide globali come il cambiamento climatico e i diritti umani.

Il bando offre agli studenti l'opportunità di tradurre le proprie idee in progetti concreti, rafforzando in loro il senso di appartenenza e responsabilità verso l'Europa e la Comunità locale. Con l'obiettivo di stimolare l'interesse per le dinamiche politiche e sociali del continente, questa esperienza educativa amplia le loro competenze, rendendoli protagonisti attivi nella costruzione di un futuro sostenibile e collaborativo.

Il bando non solo influisce sugli studenti, ma coinvolge anche le loro famiglie e Comunità, creando un dialogo tra generazioni. I progetti premiati rappresentano un momento di confronto per tutta la Comunità e promuovono una visione dell'Europa come spazio condiviso di pace e collaborazione. ■

Ciao, Enzo!

Figura di spessore all'interno di AICCRE e amatissimo Sindaco di Udine ha rappresentato molto di più di un semplice Amministratore locale.

Enzo Barazza: la sua vita è stata un esempio di dedizione civica, politica e culturale, contraddistinta dalla passione per l'Europa e dall'impegno a trasmettere i suoi valori alle nuove generazioni. La sua scomparsa, avvenuta questa estate in Normandia durante una vacanza con la moglie, ha lasciato un vuoto profondo in quanti lo conoscevano. Ma il suo spirito e il suo lascito continuano a vivere attraverso i numerosi progetti che ha ideato e avviato.

Barazza si è distinto per la capacità di fondere l'impegno politico e civico con quello educativo, dedicandosi con instancabile entusiasmo alla diffusione dei valori europei nelle scuole. I suoi interventi tra gli studenti, il più delle volte avvenuti di persona, erano pensati per ispirare una nuova generazione di cittadini consapevoli dell'importanza dell'integrazione europea e della cittadinanza attiva. "Enzo credeva fortemente nell'Europa unita e nella necessità di far conoscere le Istituzioni e i valori comunitari ai ragazzi", ha ricordato il Presidente di AICCRE Friuli Venezia Giulia, Franco Brussa. "Il suo entusiasmo per il progetto europeo era tangibile e ha lasciato un segno profondo nei cuori e nelle menti di coloro che hanno avuto il privilegio di ascoltarlo".

Il legame con i giovani non si limitava a discorsi e incontri occasionali, o alla sua attività come docente all'Istituto Deganutti di Udine. Fu lui a ideare nuovo impulso al Bando Scuole di AICCRE, un progetto nato per coinvolgere gli studenti e avvicinarli alle tematiche europee.

Questo bando ha rappresentato un'opportunità concreta per molti giovani di esplorare in modo approfondito il funzionamento delle Istituzioni e delle politiche dell'Unione Europea, contribuendo a costruire una consapevolezza civica che va oltre le conoscenze teoriche. Le attività realizzate nell'ambito di questo bando si sono rivelate strumenti di crescita e stimoli per studenti provenienti da diverse realtà, chiamati a confrontarsi con i valori fondanti dell'Europa e a riflettere sul loro ruolo all'interno della Comunità Europea.

Oltre a questo, Barazza promuoveva esperienze educative sul campo. Organizzava viaggi per portare gli studenti a visitare le principali Istituzioni europee, creando occasioni per far vivere loro direttamente la dimensione dell'Unione. Ha accompagnato numerose classi a Bruxelles, cuore pulsante dell'Unione Europea, ma anche a Lussemburgo, Vienna e in altri centri nevralgici d'Europa, offrendo una visione concreta e reale del Vecchio Continente. "Questi ragazzi non erano semplici spettatori - ha spiegato Brussa -. Per Enzo, era essenziale che potessero vedere con i propri occhi le Istituzioni, percepire l'importanza dell'integrazione e sviluppare una consapevolezza che sarebbe rimasta con loro anche da adulti." Grazie a questo approccio, Barazza ha ispirato in molti una nuova coscienza civica e una curiosità verso il mondo europeo.

La sua attività all'interno di AICCRE ha raggiunto un apice importante anche nella Commissione gemellaggi, di cui è stato Presidente. Con la sua esperienza di Amministratore e Sindaco, Barazza ha potuto promuovere gemellaggi tra Città europee, favorendo scambi culturali e incontri che non solo rafforzavano l'idea di una Comunità europea unita, ma contribuivano anche a una crescita personale e culturale per tutti i coinvolti.

Questa attività di gemellaggio non era solo un mezzo per costruire legami formali tra le città: era, per Barazza, uno strumento potente per facilitare l'incontro tra culture diverse e per abbattere i pregiudizi, spingendo i giovani e le Comunità locali ad abbracciare un'identità comune senza dimenticare le proprie radici.

Prima della sua improvvisa scomparsa, Barazza stava lavorando con entusiasmo a un nuovo progetto scolastico nazionale, pensato per consolidare ulteriormente il rapporto tra la Scuola e l'Europa. Quest'iniziativa, che avrebbe introdotto un'ulteriore serie di attività nelle scuole, doveva essere un modo per trasmettere il valore dell'impegno civico e dell'appartenenza a una Comunità più vasta. La sua visione era quella di un'educazione civica europea, che andasse oltre le semplici nozioni di storia o di geografia politica, puntando a instillare nei giovani il senso di responsabilità verso l'Europa.

In riconoscimento al suo contributo, AICCRE ha istituito un premio speciale in sua memoria, un tributo alla sua instancabile opera di educazione e promozione della cittadinanza europea. Questo premio è destinato a riconoscere giovani e iniziative che si distinguano per l'impegno nella diffusione dei valori europei, e rappresenta una prosecuzione simbolica del cammino tracciato da Barazza. Il Presidente Brussa ha dichiarato che "Enzo ci ha lasciato un compito, un'eredità che è insieme un onore e una responsabilità. Portare avanti il suo lavoro significa continuare a credere nel valore dell'Europa e della solidarietà tra i popoli".

Nato in una famiglia con una forte tradizione repubblicana, era stato il primo Sindaco di Udine eletto direttamente dai cittadini, un risultato che dimostra l'affetto e la fiducia che aveva saputo conquistare nel corso della sua carriera.

Repubblicano di formazione e successivamente esponente della Margherita e del PD, ha guidato Udine dal 1995 al 1997, dopo aver servito per anni come Consigliere comunale e Assessore alla Cultura.

Alla sua morte, l'affetto e la stima che aveva raccolto nel corso degli anni sono emersi in modo tangibile attraverso i numerosi messaggi di cordoglio da parte di colleghi, amici e Istituzioni. Tutti coloro che hanno lavorato con lui ricordano la sua straordinaria intelligenza, la sua integrità e la sua capacità di ispirare gli altri, trasmettendo una visione di speranza per un futuro europeo unito e solidale.

La sua eredità oggi rappresenta un'importante sfida non solo per AICCRE FVG ma anche per AICCRE nazionale stessa, oltre che per tutti coloro che hanno condiviso il suo percorso. Continuare il suo lavoro significa mantenere vivo un sogno che Barazza aveva contribuito a costruire con passione e dedizione. "Per le generazioni future, il suo esempio sarà un faro, un modello di dedizione e passione per la costruzione di un'Europa dei popoli", ha concluso Brussa. Questa è l'eredità di Enzo Barazza: un richiamo per tutti coloro che credono nel potere dell'educazione e nella forza di un'Europa unita. ■



Unione e dialogo: il Bando Gemellaggi 2024

La Federazione regionale del Friuli Venezia Giulia ha pubblicato i risultati finali del "Bando Gemellaggi 2024", destinato a incentivare iniziative di gemellaggio tra Comuni. La graduatoria vede 13 Comuni idonei, ognuno premiato per il proprio progetto di cooperazione internazionale.

I primi dieci classificati – tra cui Ruda, Codroipo e Fiumicello-Villa Vicentina – hanno ottenuto un contributo di 4.000 euro ciascuno. Questi Comuni hanno raggiunto un punteggio che varia da 36 a 28, riconoscendo l'impegno e la qualità delle loro iniziative. A seguire, i Comuni di Flaibano, San Vito al Tagliamento e Sagrado hanno ricevuto contributi minori, pari a 2.000 euro, con punteggi compresi tra 21 e 18.

L'obiettivo del Bando è promuovere la costruzione di legami internazionali, rafforzando il senso di comunità e favorendo scambi culturali. Questo contributo economico permetterà ai Comuni di realizzare progetti che puntano a migliorare le relazioni tra le Comunità locali e i partner internazionali, con ricadute positive sul territorio. Questa iniziativa riflette l'impegno della Federazione per il rafforzamento dei rapporti tra Comuni europei e il sostegno ai valori di solidarietà e coesione, rappresentando un'opportunità per accrescere la visibilità e l'interazione culturale del Friuli Venezia Giulia.

I progetti gemellati dei Comuni di San Vito al Tagliamento, Codroipo e Ruda sono rappresentativi degli sforzi per consolidare relazioni culturali e valorizzare legami storici con partner europei.

Il Comune di San Vito al Tagliamento, gemellato con Stadtlohn in Germania, celebra i quarant'anni di questa partnership storica. Le iniziative includono una visita alla città tedesca, con eventi legati alla Filarmonica locale e alla tradizione musicale, per rafforzare il senso di appartenenza europea tra i giovani.

Il progetto mira a favorire la comprensione reciproca e l'apertura culturale attraverso il coinvolgimento di gruppi scolastici e folkloristici, in un quadro di scambio e crescita collettiva.

Codroipo rinnova invece il suo legame con Maria Woerth in Austria e Braine Le Comte in Belgio, puntando a favorire un dialogo multiculturale che avvicini cittadini e Istituzioni. Attraverso attività come visite guidate, partecipazioni a fiere culturali e celebrazioni condivise, il Comune promuove l'integrazione e il sentimento di cittadinanza europea, coinvolgendo Scuole locali e Associazioni per formare giovani cittadini europei. Le celebrazioni includono eventi in Austria e Belgio per sottolineare la cooperazione e la fratellanza tra i Paesi.

Il Comune di Ruda, infine, ricorda la migrazione storica verso i Comuni francesi di Castin e Duran, coinvolgendo Associazioni locali e Scuole in un ricco programma di eventi culturali, storici e didattici.

Le attività spaziano dalla promozione del "Manifesto di Ventotene" al racconto delle esperienze migratorie, fino a concerti per celebrare l'unità europea, rendendo omaggio alle origini e alle tradizioni comuni.

Anche Spilimbergo e Fiumicello Villa Vicentina hanno presentato progetti significativi, rafforzando rapporti storici con le Comunità di Sachsenburg in Austria, La Châtre in Francia e le città francesi di Le Temple sur Lot e Colpo.

Il Comune di Spilimbergo, gemellato da lungo tempo con Sachsenburg e La Châtre, ha pianificato una serie di iniziative coinvolgendo cittadini e studenti. Tra gli eventi principali spicca la "Staffetta dell'Amicizia", organizzata per consolidare il legame con la città austriaca attraverso attività culturali e promozionali, tra cui scambi di prodotti tipici locali.

Altre iniziative, come "Natale senza frontiere" e la "Marcia del Mosaico", mirano a celebrare l'identità europea e a promuovere la cittadinanza attiva.

Fiumicello Villa Vicentina, invece, celebra il 25° anniversario dei gemellaggi con Le Temple sur Lot e Colpo. Il progetto si concentra su attività di sensibilizzazione alla pace e all'inclusione sociale, valorizzando le diversità culturali.

Con il coinvolgimento dei giovani, si prevede la creazione di materiali multimediali e lo scambio di esperienze tra studenti e cittadini per consolidare legami internazionali duraturi. ■

**Graduatoria del Premio AICCRE
per iniziative di gemellaggio,
Bando Gemellaggi 2024**

1. **RUDA**
2. **CODROIPO**
3. **FIUMICELLO - VILLA VICENTINA**
4. **SPILIBERGO**
5. **GEMONA DEL FRIULI**
6. **RONCHI DEI LEGIONARI**
7. **MOGGIO UDINESE**
8. **ROMANS D'ISONZO**
9. **LATISANA**
10. **FORGARIA NEL FRIULI**
11. **FLAIBANO**
12. **SAN VITO AL TAGLIAMENTO**
13. **SAGRADO**

€ 46.000,00 ASSEGNATI

13 COMUNI PREMIATI

UN OBIETTIVO

**PROMUOVERE LA COSTRUZIONE
DI LEGAMI INTERNAZIONALI,
RAFFORZANDO IL SENSO DI
COMUNITÀ E FAVORENDO
SCAMBI CULTURALI.**

AICCRE: un nuovo slancio per l'internazionalizzazione dei Comuni

Nella prima metà del 2024, AICCRE FVG e AICCRE Nazionale hanno dato vita a tre iniziative strategiche per supportare la progettazione e l'internazionalizzazione a favore dei Comuni associati, avviando una fase di espansione e consolidamento delle competenze a livello locale. Queste iniziative dimostrano un impegno rinnovato verso la promozione della cooperazione tra Amministrazioni locali e l'adozione di buone pratiche in linea con le priorità europee, valorizzando i territori e stimolando il dialogo interculturale.

ELoGE 2024: il benchmark per la buona governance democratica

In seguito al successo delle edizioni precedenti in Friuli Venezia Giulia e, successivamente, a livello nazionale, AICCRE ha rilanciato per il 2024 il programma ELoGE, sostenuto dal Consiglio d'Europa. Questo benchmark rappresenta uno strumento fondamentale per le Amministrazioni locali, permettendo loro di valutare i propri punti di forza e di debolezza in relazione ai 12 principi di buona governance democratica.

L'iniziativa ha raccolto una risposta straordinaria: oltre 140 Comuni da tutta Italia hanno aderito al programma, di cui più di 15 provenienti dal Friuli Venezia Giulia. ELoGE si conferma così come un pilastro per migliorare la qualità della governance e rafforzare l'impegno per il buon governo democratico. Per l'implementazione del benchmark, AICCRE ha collaborato con ISIG, che ha offerto supporto tecnico per l'applicazione pratica, contribuendo così a consolidare le competenze tecniche dell'AICCRE e del Consiglio d'Europa nel settore della governance locale.

FoodLAND: il progetto dei Paesaggi del Cibo

Promosso da AICCRE Lombardia, il progetto FoodLAND mira a costruire la Rete dei Paesaggi del Cibo nel Mediterraneo, valorizzando il patrimonio culinario e agricolo legato alla storia e alla tradizione locale. L'obiettivo è preservare e promuovere i paesaggi rurali e le culture alimentari che li caratterizzano, creando un legame tra il cibo e i territori da cui proviene. Attraverso questo progetto, AICCRE intende favorire un turismo enogastronomico che racconti la cultura millenaria dei territori mediterranei, facendo del cibo un punto di contatto tra storia, cultura e ambiente.

FoodLAND incoraggia l'esplorazione delle cucine locali, valorizzando le specificità delle colture, le tradizioni di preparazione e le pratiche agricole sostenibili che conferiscono a questi paesaggi un valore unico.

Questa iniziativa permette di riscoprire le radici culturali di ogni piatto, offrendo ai visitatori esperienze culinarie che uniscono elementi storici e identitari, contribuendo così alla costruzione di una vera e propria cultura dei paesaggi del cibo.



TSI: governance e resilienza climatica nelle Comunità rurali

Il Technical Support Instrument (TSI) è uno strumento dell'Unione Europea volto a fornire assistenza tecnica agli Stati membri per attuare riforme strutturali e migliorare la capacità amministrativa. L'obiettivo del TSI è sostenere le Amministrazioni Pubbliche a livello nazionale, regionale e locale nel progettare e implementare politiche efficaci, affrontando sfide come la transizione verde e digitale, la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, la gestione delle finanze pubbliche e la promozione di una crescita sostenibile.

AICCRE ha proposto un progetto per il Programma TSI, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di governance nelle Amministrazioni locali delle aree rurali e svantaggiate in Italia. Il progetto punta a sviluppare competenze amministrative essenziali per affrontare sfide complesse e interconnesse come lo spopolamento, i cambiamenti climatici, i disastri naturali e la sicurezza alimentare.

Attraverso un approccio integrato, il progetto promuove la condivisione delle conoscenze, il coinvolgimento della cittadinanza e la collaborazione multilivello, aiutando le Amministrazioni ad implementare pratiche di gestione sostenibile del territorio e di agricoltura ecologica.

Il progetto, in linea con la Dichiarazione di Reykjavik e il framework del Consiglio d'Europa, ha l'obiettivo di costruire una resilienza a lungo termine per le Comunità rurali, supportando i Comuni nella gestione della transizione verde e nella tutela del paesaggio agro-culturale.

Anche in questo progetto, ISIG ha collaborato fornendo supporto tecnico, contribuendo allo obiettivo di AICCRE nella gestione delle sfide territoriali.



Queste iniziative rappresentano un chiaro segnale dell'impegno di AICCRE nel costruire fondamenta robuste per un futuro sostenibile e inclusivo.

Attraverso progetti innovativi e il sostegno al rafforzamento delle capacità locali, AICCRE offre ai Comuni associati strumenti pratici e orientati ai risultati, pensati per rispondere a sfide globali – come la transizione ecologica, l'innovazione sociale e il rafforzamento della resilienza – con soluzioni attuabili a livello locale.

Questo approccio non solo sostiene l'adozione di buone pratiche ambientali e sociali, ma incoraggia una governance democratica e partecipata, che valorizza il ruolo attivo delle Comunità nella definizione delle proprie priorità.

Milena Bertani, Presidente di AICCRE, afferma: "È fondamentale che i Comuni dispongano di strumenti concreti e di un supporto adeguato per tradurre le ambizioni globali in azioni locali. Solo così potremo costruire Comunità resilienti e inclusive".

Anche il Vicepresidente Vicario Franco Brussa sottolinea l'importanza di queste iniziative: "Attraverso il nostro impegno, stiamo dando ai Comuni la possibilità di creare un futuro migliore per i cittadini, rispondendo in modo efficace ai cambiamenti e alle sfide globali".

I COMPONENTI FVG DELLA DIREZIONE E DEL CONSIGLIO NAZIONALE AICCIRE

A seguito delle elezioni amministrative di giugno 2024, che hanno coinvolto 114 Comuni in Friuli Venezia Giulia, si è da quindi seguito l'aggiornamento dei propri componenti della Direzione e del Consiglio Nazionale per la Federazione del Friuli Venezia Giulia. Le nuove indicazioni riflettono un consolidamento dell'impegno dell'Associazione a favore della cittadinanza europea attiva, della collaborazione tra Enti locali e del rafforzamento dei valori europei nelle Amministrazioni locali.

"L'aggiornamento - così Brussa, Presidente di AICCIRE FVG e Vice Presidente di AICCIRE Nazionale - degli Organi direttivi rappresenta un nuovo impulso per promuovere la cittadinanza europea e i valori dell'integrazione tra i giovani e le Amministrazioni locali. Siamo orgogliosi di vedere una partecipazione così ampia e attiva dei nostri Comuni, segno di un Friuli Venezia Giulia impegnato a costruire un'Europa più inclusiva e solidale".

CONSIGLIO NAZIONALE

Membri di diritto di Direzione e Consiglio nazionali:

- Franco Brussa - Vicepresidente Vicario AICCIRE nazionale
- Silvia Caruso - Segretario AICCIRE FVG

DIREZIONE NAZIONALE

- Alberto Bernava - Sindaco, Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
- Michele Calligaris - Sindaco di Romans d'Isonzo (GO)
- Alessandro Gasparotto - Consigliere, Comune di Sacile (PN)
- Franco Iacop - Socio Individuale
- Franco Lenarduzzi - Sindaco di Ruda (UD)
- Alessandro Pagotto - Sindaco, Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)
- Marco Olivo - Sindaco, Comune di Basiliano (UD)
- Francesca Papais - Assessore, Comune di Zoppola (PN)
- Pierpaolo Roberti - Assessore regionale alle Autonomie Locali FVG
- Elisa Tammaro - Assessore, Comune di Mortegliano (UD)
- Tiziano Venturini - Assessore, Comune di Buttrio (UD)
- Piero Mauro Zanin - Socio Individuale

- Muhammad Asif Akhtari - Consigliere, Comune di Farra d'Isonzo (GO)
- Emanuele Bazzo - Assessore, Comune di Rivignano Teor (UD)
- Andrea Carli - Socio Individuale, Consigliere regionale
- Marco Chiapolino - Assessore, Comune di Forgaria nel Friuli (UD)
- Morena Cristofori - Assessore, Comune di Pordenone
- Ermete De Crignis - Sindaco, Comune di Ravascletto (UD)
- Giulia Del Fabbro - Vicesindaco, Comune di Tavagnacco (UD)
- Peter Ferfoggia - Sindaco, Comune di Doberdò del Lago (GO)
- Sarah Filisetti - Assessore, Comune di Gorizia
- Marco Fragiaco - Sindaco, Comune di Staranzano (GO)
- Claudio Fratta - Sindaco, Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)
- Stefania Garlatti Costa - Consigliere, Comune di Udine
- Furio Honsell - Socio Individuale, Consigliere regionale
- Franco Iacop - Socio Individuale
- Fabio Luongo - Vicesindaco, Comune di Fiumicello Villa Vicentina
- Elena Martinis - Assessore, Comune di Latisana (UD)
- Enrico Papais - Vicesindaco, Comune di Ronchi dei Legionari (GO)
- Silvia Parmiani - Assessore, Comune di Manzano (UD)
- Ivan Petrucco - Sindaco, Comune di Castions di Strada (UD)
- Adriano Ritossa - Socio Individuale
- Daniele Salvador - Vicesindaco, Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
- Flavia Virilli - Vicesindaco, Comune di Gemona del Friuli (UD)
- Marco Vittori - Sindaco, Comune di Sagrado (GO)
- Emanuele Zanon - Vicesindaco, Comune di Cavasso Nuovo

AD UN ANNO DAL CONGRESSO DEL RINNOVAMENTO

Un anno fa, dopo una battaglia per riportare la democrazia e il rispetto delle regole in AICCRE, si concludeva un Congresso nato all'insegna della divisione e concluso con un accordo unitario tra le varie parti, con la mia elezione a Presidente.

Alle difficoltà quotidiane si è aggiunta l'inadeguatezza della sede, che ha imposto il ricorso allo smart working, rallentando il percorso di ricostruzione dei legami e di creazione di un clima di fiducia. Nonostante questo, sono stati affrontati i problemi del passato per riposizionare AICCRE al centro delle politiche europee e della cooperazione internazionale, superando un isolamento che aveva spinto gli interlocutori istituzionali verso altre associazioni simili. Con un nuovo slancio basato su vitalità, credibilità e capacità operativa, si è innovata la missione per rappresentare soci e offrire nuove opportunità.

La scelta di campo è stata puntare sui temi che interessano la gran parte dei nostri associati che, peraltro, sono all'ordine del giorno delle politiche regionali e del Governo Italiano: lo spopolamento dei piccoli Comuni con le inevitabili conseguenze che ne derivano.

**Milena Bertani,
Presidente AICCRE**



Nonostante i finanziamenti per attuare la Strategia delle Aree Interne, per il recupero dei borghi, e ogni altra risorsa di carattere europeo come le politiche agricole, la ripresa di vitalità registrata nei piccoli Comuni durante il periodo pandemico è scemata lentamente, riportando tutto al grado di partenza, con le città che prendono di nuovo il sopravvento sulle piccole realtà. Queste difficoltà sono comuni anche agli altri Paesi europei, ma nei tavoli che contano, quelli che decidono il cambiamento, non trovano l'interesse che meritano.

Per affrontare queste sfide, AICCRE ha avviato un dialogo con associazioni mediterranee di Portogallo, Spagna, Francia, Malta, Grecia, Marocco e Tunisia, per proporre soluzioni comuni su isolamento territoriale e sostenibilità.

Convinti che una risposta corale proveniente dal sud europeo non possa più essere trascurata da chi pensa ancora a un'Europa dei poteri forti.

Una modalità per ripensare i legami tra popoli in chiave moderna. Da sempre i gemellaggi sono stati la cifra che ha caratterizzato il ruolo della nostra Associazione. Oggi sono le reti tra le comunità gemellate che possono fare la differenza, a maggior ragione se questi reti nascono per attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nuovi patti tra cittadini che consapevolmente decidono che la salvaguardia del Pianeta non sia più una azione delegabile solo a chi governa, ma possa essere attuata partendo dalla comunità di base di ogni società: la famiglia.

Una visione completamente nuova e diversa per AICCRE, basata su obiettivi richiamati dalla nostra attuale realtà geopolitica. Un mondo nel quale i Sindaci e le comunità locali potranno diventare ambasciatori di un messaggio di pace e di speranza per le generazioni future. ■

GO! 2025 IL POTERE DELLA CULTURA CHE UNISCE IL CONFINE

Nel 2025, Nova Gorica e Gorizia diventeranno ufficialmente la prima Capitale europea della Cultura transfrontaliera. Questa nomina, oltre a essere un traguardo storico per le due città, simboleggia il valore della cultura transnazionale e l'importanza di un'Europa che guarda oltre le frontiere. La partecipazione delle due città alla Fiera del Libro di Francoforte di quest'anno ha anticipato il potenziale di questo evento, richiamando l'attenzione mondiale sul ruolo di Gorizia e Nova Gorica come esempio di cooperazione culturale e di superamento dei confini nazionali.

Il simbolo di Piazza Transalpina

Alla Buchmesse di Francoforte, le due città hanno presentato un allestimento incentrato su Piazza Transalpina (Trg Evrope), simbolo fisico della continuità culturale che attraversa il confine italo-sloveno. Questa piazza è storicamente un luogo di incontro tra due mondi e due culture: un mosaico centrale, formato dai frammenti del vecchio cippo confinario, ne rappresenta il cuore, incarnando l'idea di un'Europa senza barriere. Questo simbolo ha attratto i visitatori della Buchmesse, offrendo loro un assaggio di ciò che GO! 2025 intende celebrare e presentare al mondo.

Alla Fiera, il padiglione di GO! 2025 non si è limitato a presentare questa unione simbolica: grazie a installazioni multimediali, come il documentario Confessionale dei Contrabbandieri di Anja Medved e il video immersivo di Davide Bernardis, i visitatori hanno potuto immergersi nelle storie di frontiera che caratterizzano l'identità di queste città gemelle.

Inoltre, il coinvolgimento di autori italiani e sloveni ha rafforzato la narrazione di un territorio che, pur essendo diviso per decenni, ora celebra una coesistenza che va oltre i confini nazionali.

GO! 2025: Una cultura senza confini

Il progetto non si limita a celebrare l'identità di Gorizia e Nova Gorica ma mira a diventare un punto di riferimento per l'intera Europa, mettendo in risalto i benefici culturali e sociali della cooperazione transnazionale. Con il motto "Una cultura senza confini", le due città sfruttano questa occasione per raccontare la propria storia e mostrare come il superamento dei confini possa diventare una risorsa di crescita. La loro unione in un progetto culturale di tale portata rappresenta un'opportunità unica di dialogo interculturale, un esempio concreto di un'Europa che valorizza le proprie diversità.

La ricchezza culturale del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia

Il 2025 rappresenterà inoltre una vetrina per promuovere il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia, territori ricchi di storia, tradizioni e paesaggi mozzafiato. Nova Gorica e Gorizia diventeranno destinazioni di punta per i turisti, attirando visitatori da tutto il mondo che avranno l'occasione di scoprire le bellezze naturali e culturali della regione. Eventi e spettacoli saranno progettati per valorizzare le peculiarità del territorio, da concerti a rappresentazioni teatrali, passando per esposizioni artistiche che rifletteranno la ricchezza storica e identitaria della Regione.

La partecipazione dell'AICCRE e gli eventi internazionali a Gorizia

Nel corso del 2025, il progetto GO! 2025 accoglierà a Gorizia una serie di eventi di rilevanza nazionale e internazionale, valorizzati dal coinvolgimento attivo di AICCRE. Questa partecipazione darà visibilità alle iniziative di promozione della democrazia locale e di integrazione europea, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le Amministrazioni italiane e quelle dei Paesi limitrofi.

Il primo grande appuntamento è previsto per marzo 2025, quando Gorizia ospiterà le Premiazioni nazionali del progetto ELoGE.

Questo evento, che vedrà la presenza di più di cento Sindaci da tutta Italia, sarà una vetrina per le migliori pratiche di governance locale e offrirà un'occasione unica per stimolare il dialogo, lo scambio di idee e la condivisione di strategie di sviluppo territoriale.

Con il coinvolgimento delle Amministrazioni locali in un contesto internazionale, l'incontro rappresenta un momento significativo per il rafforzamento delle reti tra Comuni italiani e europei e per promuovere l'adesione ai principi di governance democratica e partecipata.

Un secondo evento di rilievo è previsto per giugno 2025, quando Gorizia sarà protagonista di un incontro nazionale sui gemellaggi internazionali, che evidenzierà il ruolo della cooperazione europea nel costruire legami durevoli tra le città.

Questo appuntamento mira a promuovere i gemellaggi come strumento di scambio culturale e sociale, sottolineando il valore di un'Europa che valorizza le diversità e crea opportunità di collaborazione tra le generazioni e le comunità.



L'impatto di GO! 2025 per una nuova Europa

L'anno 2025 rappresenta per GO! 2025 una straordinaria occasione per promuovere una visione di Europa basata sul dialogo, l'integrazione e la condivisione culturale.

Il progetto sarà ospitato da Nova Gorica e Gorizia, città che, con la loro storia di divisione e riconciliazione, incarnano un simbolo potente di come le frontiere possano essere superate, dando vita a una Comunità più forte, inclusiva e orientata al futuro.

Questa iniziativa sottolinea il potenziale della cultura come strumento di unione e integrazione, promuovendo la collaborazione tra i Paesi europei e dimostrando che, attraverso l'impegno congiunto, è possibile generare benefici concreti e duraturi per i cittadini di tutta Europa.

Il 2025 sarà un anno cruciale per mostrare come la cultura e la cooperazione tra Comunità possano contribuire a costruire una società più coesa e un'Europa più resiliente e solidale, capace di rispondere alle sfide comuni con una visione collettiva e condivisa. ■

AICCRE "internazionale"

La partecipazione di AICCRE FVG agli eventi internazionali continua a essere uno dei pilastri del suo impegno nella cooperazione tra Amministrazioni locali e nel rafforzamento dei valori europei. Uno degli appuntamenti più significativi del 2024 si è svolto dal 26 al 28 novembre a Palermo, organizzato da AICCRE nazionale assieme alla Federazione Sicilia e patrocinato dall'Assemblea Parlamentare della Sicilia e dal Comune di Palermo. Questo evento ha rappresentato un momento cruciale per il dialogo interculturale e la costruzione di relazioni di vicinato nel Mediterraneo. La suggestiva cornice del Palazzo Reale di Palermo ha sottolineato l'importanza simbolica dell'incontro, celebrando la Sicilia come crocevia di culture e tradizioni del bacino mediterraneo.

Gli Incontri Mediterranei: il ruolo delle donne e la cooperazione

Il programma degli incontri si è articolato in discussioni e dibattiti volti a valorizzare il contributo femminile nei processi di trasformazione sociale e culturale delle società mediterranee. Con un'attenzione particolare alla multiculturalità, la delegazione dell'Associazione ha sostenuto il dialogo tra imprenditrici, rappresentanti del mondo culturale e figure istituzionali, esplorando nuove prospettive di sviluppo economico e di scambio culturale.

Tra i temi centrali, il ruolo delle donne nei Paesi del Mediterraneo ha avuto un risalto speciale: portatrici di tradizioni, le donne sono anche agenti di emancipazione e cambiamento.

Grazie alle testimonianze di esperte e protagoniste della scena mediterranea, gli incontri hanno illustrato le migliori pratiche in ambiti come l'agricoltura, l'economia locale e la promozione culturale. Relatori di spicco provenienti dall'Europa e dal Mediterraneo hanno contribuito a delineare un quadro di obiettivi comuni per favorire una cooperazione più inclusiva e sostenibile.

La firma dei protocolli: una nuova fase di cooperazione

Uno dei momenti più significativi si è svolto il 27 novembre, con la firma di sette Protocolli di collaborazione tra AICCRE, diversi Stati del Mediterraneo, ANCI e l'Associazione Città del Vino. Questo passo ha rappresentato l'inizio di nuove collaborazioni istituzionali e la formalizzazione di impegni concreti per supportare lo sviluppo delle Comunità locali coinvolte.

Questi Protocolli di Intesa si sono concentrati su temi chiave come la valorizzazione delle risorse naturali, la sostenibilità ambientale e la promozione dei prodotti locali, con particolare riguardo al settore vinicolo. L'Associazione Città del Vino, con la sua esperienza nella valorizzazione del patrimonio vitivinicolo, ha dato un contributo fondamentale per incentivare un modello di crescita rispettoso delle tradizioni e aperto all'innovazione.



Il Presidente di AICCRE FVG, Franco Brussa, ha commentato con entusiasmo l'importanza dell'evento di Palermo, sottolineando l'impatto positivo delle nuove collaborazioni per la crescita delle Amministrazioni locali. "L'incontro di Palermo - così Brussa - è stato un momento di grande rilevanza per AICCRE e per tutte le Amministrazioni coinvolte. La firma dei Protocolli ha segnato l'avvio di una nuova fase di cooperazione internazionale, volta a favorire una crescita inclusiva e sostenibile nel Mediterraneo. La nostra partecipazione dimostra l'impegno costante dell'Associazione, ben 13 erano i nostri Amministratori presenti, per costruire un'Europa aperta al dialogo e solidale verso i Paesi vicini".

Le parole di Brussa hanno riflesso il valore dell'impegno dell'Associazione nel promuovere una rete di collaborazione tra Comuni italiani e mediterranei, soprattutto in un periodo storico in cui le sfide globali richiedono soluzioni condivise e innovative.

AICCRE, attraverso queste iniziative, ha puntato a offrire un contributo concreto alla stabilità e allo sviluppo del Mediterraneo, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini e la valorizzazione delle identità locali.

L'evento di Palermo si è concluso con una visione positiva per il futuro, consolidata dai risultati tangibili dei Protocolli firmati e dai rapporti costruiti. La partecipazione della nostra Federazione a questo appuntamento ha dimostrato come le Amministrazioni locali possano farsi promotrici di cambiamento, proponendo modelli di cooperazione che puntano all'inclusione, alla crescita economica sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale.

I Protocolli firmati e le relazioni instaurate a Palermo rappresentano un progresso significativo per l'Associazione, che continua a rafforzare il suo ruolo come riferimento per le politiche di vicinato europee.

Essi pongono inoltre le basi per un dialogo costante tra Enti Locali di Paesi diversi, con la consapevolezza che solo tramite la cooperazione e il rispetto reciproco sia possibile costruire una comunità mediterranea più prospera e stabile.

L'incontro di Palermo si è rivelato non solo un importante appuntamento istituzionale, ma anche un'occasione per riaffermare una visione del Mediterraneo come spazio di pace, dialogo e crescita comune. ■

QUOTE AICCRE

ANCHE PER IL 2025 LE QUOTE AICCRE RIMARRANNO INVARIATE (iscrizioni entro il 30 aprile di ogni anno)

Quota associativa AICCRE Nazionale 2024

COMUNI	€ 100 + € 0,02675 x abitanti
COMUNITA' MONTANE	€ 100 + € 0,00861 x abitanti
UNIONE DI COMUNI	€ 100 + € 0,00861 x abitanti

Quota associativa AICCRE FVG 2024

Fino a 1.000 abitanti	€ 48,00
da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 81,00
da 3.001 a 5.000 abitanti	€ 144,00
da 5.001 a 10.000 abitanti	€ 192,00
da 10.001 a 15.000 abitanti	€ 240,00
da 15.001 a 30.000 abitanti	€ 288,00
oltre i 30.000 abitanti	€ 480,00

*Per il N° abitanti si fa riferimento al Censimento della popolazione del 2011



FEDERAZIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA

AICCRE **FVG** INFORMA

02/2024
DICEMBRE